

UNIVERSITÀ TELEMATICA “e-Campus”

Facoltà di Psicologia
Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche

**Fiaba e disabilità: il ruolo delle fiabe nel contesto inclusivo del
bambino con disabilità**

Relatore: Prof.ssa Mancini Michela

Tesi di Laurea di:
Marco Scalzo
Matricola numero 004667748

Anno Accademico 2024/2025

*Ai miei nonni, Mimmo, Pina, Pippo e Giovanna
Che hanno sempre creduto in me e mi hanno supportato e ascoltato
sempre... A
distanza di anni, entrare a casa e non trovarvi fa sempre un effetto
strano... La
vostra mancanza si sente tutt'oggi
A mia zia Gisella, che prematuramente ci ha lasciati lasciando un vuoto
incolmabile. A lei, fonte di supporto e di positività.
A ciò che erano e che sono tutt'oggi per me
Dedico questo mio importante traguardo
Grazie per tutto quello che mi avete dato
Ce l'ho fatta anche questa volta.*

INDICE

INTRODUZIONE	2
CAPITOLO I	4
L'AMBIENTE EDUCATIVO DI APPRENDIMENTO	4
1.1 La fiaba e il messaggio simbolico.....	4
1.1.1 L'importanza dell'immaginazione.....	12
1.2 L'analisi di Bruno Bettelheim.....	18
1.3 Erich Fromm e il messaggio simbolico in: Cappuccetto Rosso	22
1.4 Mondi fantastici e meravigliosi: atmosfera, oggetti magici e personaggi	25
CAPITOLO 2.	41
L'importanza delle fiabe per la crescita emotiva del bambino con disabilità	41
2.1 La letteratura per l'infanzia.....	41
2.2 Le fiabe protagoniste dell'alfabetizzazione	55
2.3 L'apprendimento del bambino con disabilità	65
CAPITOLO 3.	80
Le 5 attività per promuovere l'inclusione in classe dei disabili	80
3.1 Le attività didattiche	80
3.2 Didattica cooperativa	90
3.3 Supporto e ausilio della didattica.....	96
3.4 Problem solving	101
3.5 Storytelling e digital storytelling	106
CONCLUSIONI	112
BIBLIOGRAFIA	115
SITOGRAFIA	128
RINGRAZIAMENTI	129

INTRODUZIONE

Al giorno d'oggi, la comunicazione è un elemento essenziale nella vita degli esseri umani: è il processo di trasmissione di informazioni da una persona all'altra. D'altra parte, se le persone non sono in grado di padroneggiare la lingua, l'incapacità di comunicare causerà gravi conseguenze alle persone coinvolte: per esempio, nel campo dell'istruzione, gli insegnanti che non riescono a comunicare possono avere studenti che non riescono a raggiungere livelli soddisfacenti dal punto di vista apprenditivo. Si può quindi affermare che la padronanza della lingua è la parte più importante della comunicazione. Una delle strategie efficaci che possono essere applicate considerando i giovani studenti è quella di coinvolgere la letteratura per l'infanzia nel processo di insegnamento e apprendimento.

La letteratura per l'infanzia può essere un modo efficace e divertente per insegnare la lingua, poiché i discenti che sono affascinati da una storia possono dimenticare le loro preoccupazioni e ansie, per immergersi in un mondo fantasioso, magico o reale. Secondo diversi autori il modo migliore per insegnare non è imporre l'insegnamento, ma permettere all'ascoltatore di essere così coinvolto nell'ascolto di una storia che le sue 'difese' non sono più attive. Si può dire che il coinvolgimento del senso di piacere, eccitazione ed emozione è una condizione necessaria per l'apprendimento, e l'uso della letteratura in classe può fornire la base per l'acquisizione di conoscenze e competenze che consentano agli studenti di diventare "apprendisti esperti". Attraverso la letteratura, gli insegnanti e i bambini imparano a conoscere meglio chi e cosa sono e allo stesso tempo a immaginare cosa potrebbero diventare; quando il bambino si meraviglia delle vite vissute nelle storie, arriva a conoscere sé stesso e il mondo e comincia a vedere quel mondo come qualcosa su cui lui, come personaggio della vita, può esercitare un certo controllo. Questa idea è ciò attorno cui si muove l'elaborato: la letteratura per l'infanzia è il mezzo di apprendimento ideale per il bambino perché stimola l'intelletto e l'immaginazione. Nello specifico, nel primo capitolo della trattazione si fornirà una panoramica generale dell'ambiente di apprendimento; nello specifico ai messaggi simbolici, agli oggetti magici e ai personaggi di fantasia nei libri per bambini.

Nel secondo capitolo invece si focalizzerà l'attenzione sulla letteratura per l'infanzia, in modo tale da prendere in considerazione la fiaba come strumento per l'alfabetizzazione e le difficoltà che possono incontrare i discenti con disabilità. Nel terzo e ultimo capitolo

verrà lasciato spazio alle attività didattiche e alle metodologie attive, tra le quali il Cooperative learning e l'Apprendimento basato sui progetti PBL, ma anche al supporto e agli ausili della didattica e all'importanza del tradizionale Storytelling e dello Storytelling digitale.